Prot. 218 **Cagliari, 25 marzo 2026**

AUDIZIONE PRIMA COMMISSIONE CONSIGLIO REGIONALE SU PROGRESSIONI 2024 - 2026

Nella mattinata di oggi si è svolta l'audizione presso la Prima Commissione del Consiglio regionale per la valutazione della situazione delle Progressioni per il triennio 2024 - 2026 nel Comparto Regione – Enti regionali, dopo l'applicazione (in quasi tutte le nostre Amministrazioni) della prima annualità 2024. La riunione è stata convocata dal Presidente Salvatore Corrias, raccogliendo l'appello che avevamo rivolto, sia alla Giunta che al Consiglio, con la nota del 10 marzo scorso.

Nell'incontro abbiamo spiegato sia la natura dell'istituto delle Progressioni che le modalità applicative, e motivato la nostra convinzione che sia giusto assicurare periodicamente al personale la possibilità di accedere, nel rispetto dei criteri selettivi previsti, ad una gratificazione professionale ed economica importante. Per questo è indispensabile che si preveda, in uno dei prossimi provvedimenti legislativi del Consiglio regionale, uno stanziamento aggiuntivo con finalità vincolata.

Poi abbiamo fatto un quadro abbastanza preciso della situazione del Comparto (sia per il 2024, che in proiezione per il biennio 25-26), evidenziando che le disponibilità dei Fondi specifici per le annualità ancora da definire (2025 e 2026) non danno garanzia di poter ottenere elevate percentuali di passaggio nel livello economico superiore per le/i dipendenti aventi diritto all'inizio del triennio (1° gennaio 2024), che è sempre stato il nostro obiettivo di partenza. Abbiamo inoltre fornito gli schemi di calcolo relativi alle Amministrazioni in maggiore difficoltà (Regione, Aspal e Forestas), dimostrando che la somma necessaria per riuscire nel triennio a dare una risposta di grande portata è di circa 10 milioni di euro, tenendo conto anche di una quota aggiuntiva per alcuni Enti ed Agenzie di cui non abbiamo avuto i dati.

Rispetto al reperimento delle risorse, abbiamo richiamato l'utilità dell'art. 1 della recente LR n.3/2026, che autorizza Enti ed Agenzie ad incrementare i Fondi per le Progressioni e per la retribuzione di Posizione con i residui dei propri bilanci, sottolineando che la stessa disposizione deve essere quanto prima estesa anche alla Amministrazione regionale. Quindi abbiamo chiesto che la nuova norma preveda esplicitamente la finalità perequativa dell'intervento, ed il rinvio al tavolo contrattuale (Coran/Arans) per definire la ripartizione della somma aggiuntiva tra le nostre Amministrazioni, come si fece nel 2019.

Infine, come già avevamo segnalato all'Assessora Motzo con nota 191 il 12 marzo scorso, abbiamo ricordato che la sentenza della Corte Costituzionale n. 43 del 2020 aveva giudicato legittima la norma di cui all'art.61 della LR n.1/2019 (riconoscimento dei soli effetti giuridici della Progressione a favore del personale non transitato per mancanza di risorse nell'annualità 2018) e chiesto di dare a questa disposizione carattere permanente, in modo che si applichi già dall'annualità 2024.

In sede di commento, possiamo dire che c'è stato, da parte del Presidente Corrias e di tutte le Consigliere e di tutti i Consiglieri presenti, un atteggiamento di attenzione e di disponibilità che ci fa sperare che intendano farsi carico della nostra richiesta, sia attivandosi nei riguardi degli Assessori del Personale e del Bilancio, che predisponendo proposte di legge in materia. Da parte nostra, dopo la richiesta di incontro fatta ieri al nuovo Assessore del Personale, proseguiremo con le iniziative necessarie. Cordiali saluti

UIL-FPL **FESAL** **CLARES**